

# Terra Cotta Studio: where architectural tradition meets local art

## Terra Cotta Studio: tradizione architettonica e arte locale

*The Terra Cotta Studio project, winner of the Working Together category in the Wienerberger Brick Award 2018, was designed by Vietnamese firm Tropical Space.*

*A distinctive 7-metre-high box-shaped building, it occupies a 49 square metre area and stands like a sculpture in the unspoiled area of Dien Phuong in Vietnam.*

*The structure serves as a home and studio for local potter Le Duc Ha, renowned for his clay sculptures, and has the form of a cube of bricks surrounded by a bamboo fence.*

*The most striking feature is the perforated brick envelope, which serves as a solar screen and protects the artist's privacy while at the same time allowing air, natural light and sounds to penetrate inside.*

*With its clay bricks inspired by the Vietnamese tradition, the studio was designed in accordance with the characteristics of local Champa culture while reinterpreting its origins in terms of more modern conceptual shapes.*

*Surrounding the studio is a bamboo frame platform used for drying out the traditional terracotta art works.*

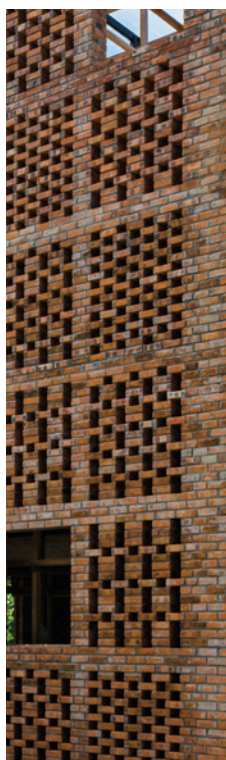
*Two large benches have been installed on either side to al-*

È firmato dallo studio vietnamita Tropical Space il progetto Terra Cotta Studio che si è aggiudicato il premio della categoria Working Together del Wienerberger Brick Award 2018. Si tratta di un singolare edificio a forma cubica che si sviluppa su una superficie di 49 mq e svetta per 7 metri d'altezza come una vera e propria scultura nel territorio incontaminato di Dien Phuong, in Vietnam. La struttura nasce come studio-abitazione dell'artista locale Le Duc Ha noto per le sue sculture in argilla, e si presenta con la forma di un cubo di mattoni protetto da una recinzione di bambù. A cattu-

rare l'attenzione è la trama della facciata in laterizio caratterizzata da un'insolita perforazione che funge da brise-soleil e protegge la privacy, consentendo al contempo il passaggio dell'aria, della luce naturale e dei suoni.

In mattoni di argilla utilizzati ricordano le tradizionali tecniche di cottura vietnamite; lo studio intende infatti ripercorrere i tratti caratteristici del tessuto culturale Champa, e rimanere perciò fortemente ancorato agli usi e costumi della zona, affidando alle forme moderne e concettuali la reinterpretazione delle sue radici.

Ad accogliere l'area al piano terra è un'impalcatura di bambù





- **Location:** Dien Phuong, Dien Ban, Quang Nam Province
- **Architecture practice:** Tropical Space Co., Ltd
- **Architects:** Nguyen Hai Long, Tran Thi Ngu Ngon, Nguyen Anh Duc, Trinh Thanh Tu
- **Year:** 2016
- **Building area:** 49 sq.m
- **Site area:** 98 sq.m
- **Materials:** clay bricks, wood, concrete, bamboo
- **Client:** Le Duc Ha Terra Cotta -<http://www.datnungcuaha.com/>
- **Photos:** Oki Hiroyuki

low visitors to relax while drinking tea and contemplating nature.

The interior consists of a three-storey wooden frame composed of 60 square centimetre modules with shelves for displaying the finished terracotta art works. Stairs lead to the upper levels with smaller interconnected corridors and chairs. Visitors can walk around the perimeter and observe the artist at work, while at the same time admiring the river banks and garden through the external windows. The central space is simple and visually striking.

At the centre stands a wheel where the potter works, illuminated by natural light shining in from different angles during the day and changing the atmosphere from dawn to dusk. One aspect that the design team had to take into consideration when building the platform was the risk of flooding, which was solved by providing storage spaces for the finished art works on upper levels. X

utilizzata per l'essiccazione dei prodotti in terracotta, tipicità del luogo. Due grandi panchine ai lati sono state inserite per implementare le aree di sosta dedicate ai visitatori, adatte al riposo e al momento del tè, durante la contemplazione dell'ambiente.

L'interno è costituito da un'intelaiatura in legno a tre piani, a loro volta formati da moduli di 60 centimetri quadrati che integrano scaffali per l'esposizione delle opere. Una scala agevola la transizione verso i livelli superiori che ospitano piccoli e intrecciati corridoi con sedute. Seguendo il percorso perimetrale, i frequentatori sono dunque in grado di osservare in diretta la fa-

se di elaborazione degli oggetti, potendo ammirare contemporaneamente anche le sponde del fiume e il giardino, visibili dalle aperture sull'esterno. La mise en scene centrale appare tanto semplice quanto suggestiva: un tavolo rotante è posizionato nel mezzo per l'elaborazione dei manufatti, così da poter interagire con la luce del sole da diversi punti di incidenza, dall'alba al tramonto. Un elemento che il team di progettazione ha poi dovuto tenere in considerazione durante la costruzione del piano, è il fenomeno delle inondazioni, risolto con l'inserimento di spazi di stoccaggio per le opere finite sui livelli superiori. X

